



Preghiera per la Quarta domenica di Quaresima

Questa preghiera è in sostituzione della Messa domenicale, che comunque si può seguire in televisione. Si può fare in casa, da soli o con qualche familiare, oppure personalmente in chiesa.

Dedico un tempo prolungato per l'incontro con il Signore. Se la preghiera è fatta in casa, si possono preparare in un luogo adatto un crocifisso oppure un'icona del Signore e una Bibbia aperta con accanto una candela accesa. Se si è in più persone, una fa da guida (G.) e altri da lettori (Lett.).

Inizio

Si inizia con il segno della Croce:

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

G. Rallègrati, Gerusalemme,
e voi tutti che l'amate, riunitevi.
Esultate e gioite,
voi che eravate nella tristezza:
saziatevi dell'abbondanza
della vostra consolazione. (Is 66,10-11)
A te, Santa Trinità,
onore e gloria nei secoli dei secoli.
Amen.

Atto penitenziale

G. La liturgia di questa quarta domenica di Quaresima ci invita a rallegrarci perché siamo arrivati a metà del tempo liturgico quaresimale e dovremmo sentire vicina la gioia della Pasqua. In realtà, abbiamo l'impressione di vivere, forse per la prima volta, una vera, lunga, dura Quaresima... e non ci sembra affatto di essere a metà!

Eppure il Signore oggi ci invita alla gioia, pur dentro a questo lungo tempo di restrizione e digiuno delle esperienze più quotidiane e normali della vita, pur dentro a questo tempo faticoso, difficile, doloroso per tante persone ammalate e per chi si prende cura di loro e di noi tutti...

Il Signore oggi ci invita alla fiducia, alla speranza, alla gioia, perché ci assicura la sua vicinanza: Egli è sempre con noi, Egli è la luce che vince le tenebre della paura, della solitudine e della morte.

Riconosciamo le nostre fragilità e debolezze e confidiamo nella misericordia di Dio.

Breve silenzio.

Lett. Signore, tu che guardi il cuore di ogni persona, abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

Lett. Cristo, tu che accendi in noi la speranza, abbi pietà di noi.

Cristo, pietà.

Lett. Signore, tu che sei la luce del mondo, abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

G. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

Salmo 22

Si può pregare a due cori, oppure un lettore legge le strofe e tutti ripetono il ritornello.

G. Ci disponiamo all'ascolto del Signore pregando il Salmo 22.

Il Signore è il pastore buono e premuroso che non ci abbandona quando dobbiamo attraversare la valle oscura.

**Rit. Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.**

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia.

*Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.*

*Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.*

*Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.*

